



Comune di San Donaci

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 30/04/2021

OGGETTO: Art. 194, comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000. Accertamento e riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 1792/2020 del tribunale di Brindisi.

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di APRILE alle ore 18:58, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di 1^a convocazione. La seduta è pubblica.

Fatto l'appello risultano:

| Fatto l'appello risultano: | Presente | Assente |
|----------------------------|----------|---------|
| 1 Angelo Marasco | Si | |
| 2 Marco Lolli | Si | |
| 3 Valentina Fina | Si | |
| 4 Mariangela Presta | | Si |
| 5 Teresa Donateo | Si | |
| 6 Maria Elena Mauro | Si | |
| 7 Gianluca Zurlo | Si | |
| 8 Mario Zezza | Si | |
| 9 Emanuele Francesco Rizzo | Si | |
| 10 Antonella Vincenti | Si | |
| 11 Maurizio Greco | Si | |
| 12 Barbara Gioffreda | | Si |
| 13 Dolores Bardicchia | | Si |

Totale presenti 10

Totale assenti 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Maria Elena MAURO nella sua qualità di IL PRESIDENTE. Partecipa Segretario Comunale Dott.ssa Teresa BAX.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.:

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore Valentina Fina a relazionare sull'argomento in atti;

A tal uopo si registra l'intervento dell'Assessore Fina e del Consigliere Vincenti Antonella, il resoconto integrale degli interventi è riportato nel verbale di stenotipia in data 30/04/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La sig.ra Buonfrate Maria Teresa , rappresenta e difesa dall'avv. Matteo Antonio, ha presentato ricorso ex artt.409 e 414 del c.p.c.,innanzi al Tribunale di Brindisi,in funzione di Giudice del Lavoro al fine di vedersi accolte le seguenti conclusioni:
 1. disapplicare la graduatoria definitiva per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.1.2017, approvata con determinazione dirigenziale n. 7 del 2.2.2018;
 2. accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad un punteggio superiore a quello attribuito con la determinazione prima dedotta;
 3. per l'effetto, ordinare al comune di San Donaci di riformulare la graduatoria impugnata, con l'inserimento della ricorrente nella prima posizione risultante in virtù del maggiore punteggio, dichiarandola vincitrice della selezione per la progressione economica orizzontale a far data dal 1.1.2017 con il conseguente inquadramento nella fascia B6 ed il corrispondente trattamento economico;
- con sentenza n. 1792/2020, il Tribunale di Brindisi, definitivamente pronunciando sulla opposizione proposta dalla sig.ra Buonfrate Maria Teresa, ha così testualmente provveduto:
 1. Accoglie il ricorso e ordina all'Amministrazione convenuta di rivalutare la posizione della ricorrente ai fini della progressione del 2017;
 2. Condanna il Comune di San Donaci alla refusione delle spese di lite liquidate in €.1.900,00 oltre accessori di legge per compensi professionali, oltre esborsi del presente procedimento pari a €.259,00 in favore del procuratore antistatario della ricorrente;

RICHIAMATO il primo comma dell'art. 14 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 669 e ss. mm. e ii., che così dispone:

“ Le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di denaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Omissis..... ”;

ACCERTATO che nel termine di centoventi giorni decorrenti dalla eventuale notificazione della sentenza n. 2672/19, il creditore è autorizzato a procedere ad esecuzione forzata, con aggravio di spese a carico dell'Ente;

VISTO l'art. 194 del D.lgs 267/2000 “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” laddove è previsto che, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare, gli Enti locali

riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra gli altri, da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato e sentenze immediatamente esecutive, recependo in tal modo, la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art. 282 c.p.c., che ogni sentenza, fin dal primo grado, è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente;

CONSIDERATO CHE:

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito; (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario; (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

CONSIDERATO CHE il TUEL prevede che per il finanziamento dei debiti fuori bilancio deve provvedersi a norma dell'art. 193, comma 3 del TUEL;

VISTA la determina dirigenziale n. 222 del 31.03.2021 con la quale è stato assunto formale impegno di spesa, di €. 2.731,40 così distinto

- €.1.900,00 per compensi ,oltre il 15% per rimborso forfettario,più cassa previdenziale e così per un totale di €.2.272,40 ;
- € 259,00 per esborsi;
- € 200,00 per spese di registrazione della sentenza;

DATO ATTO che l'art. 23, comma 5 della Legge 27.12.2002, n. 289 prevede che “i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;

VISTO il parere in merito espresso dal Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, c.1, lett.b) n. 6 del TUEL, n. 267/2000,

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare;

VISTO:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000;

Con n.7 voti a favore e n.2 voti contrari (Consiglieri:Maurizio Greco e Antonella Vincenti) su n.10 presenti e n.9 votanti n.1 astenuto (Consigliere:Marco Lolli)

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;
2. **DI RICONOSCERE** a livello amministrativo e contabile quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del TUEL n. 267/2000, quanto già riconosciuto dall'autorità giudiziaria, nella misura totale di €2.731,40 così dettagliati:
 - €1.900,00 per compensi ,oltre il 15% per rimborso forfettario,più cassa previdenziale e così per un totale di €2.272,40 ;
 - € 259,00 per esborsi;
 - € 200,00 per spese di registrazione della sentenza;
3. **DI PRECISARE** che nella fattispecie non si ravvisano responsabilità di sorta da parte di dipendenti e/o amministratori, trattandosi di debito riveniente da un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
4. **DI INVIARE** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti - sezione regionale giurisdizionale di Bari.
5. **DI DEMANDARE** al dirigente del Settore il compito di provvedere agli adempimenti amministrativi-contabili consequenziali ,necessari alla liquidazione della somma indicate nella sentenza oggetto di riconoscimento
6. **DI DICHIARARE**, con n.7 voti a favore e n.2 voti contrari (Consiglieri:Maurizio Greco e Antonella Vincenti) su n.10 presenti e n.9 votanti n.1 astenuto (Consigliere:Marco Lolli), il presente atto immediatamente esecutivo secondo le vigenti disposizioni di legge.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Teresa BAX

IL PRESIDENTE
F.to Maria Elena MAURO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Donaci
19/04/2021

Il Responsabile del Servizio
(F.to Dott.ssa Maria Grazia BILOTTA)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Donaci
19/04/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Fabio ATTANASI)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

San Donaci, li 13/05/2021

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Teresa BAX

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 595

La presente deliberazione, quale documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii., è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Donaci (sito istituzionale: www.comune.sandonaci.br.it) in estratto dell'originale informatico e sottoscritta con firma digitale dal Segretario Generale e dal Presidente del Consiglio del Comune per rimanervi gg. 15 consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 13/05/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Teresa BAX

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di San Donaci.

Visto: é copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

San Donaci, 13/05/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa BAX
